COMUNITÀ SAN GIUSEPPE

Bollettino N. 12 del 12- 02 - 2017

VI Domenica del Tempo Ordinario

"Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti;
non sono venuto per abolire, ma per dare compimento"

In ascolto della Parola

(*Mt 5, 20-22a.27-28.33-34a.37*)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.
Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio".
Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.
Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio".
Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.
Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti".
Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

Dalla Parola la Preghiera

Mandaci, o Dio, dei folli,
quelli che si impegnano a fondo,
che amano sinceramente,
non a parole,
e che veramente sanno
sacrificarsi sino alla fine.
Abbiamo bisogno di folli
che accettino di perdersi
per servire Cristo.
Amanti di una vita semplice,
alieni da ogni compromesso,
decisi a non tradire,
pronti a una abnegazione totale,
capaci di accettare qualsiasi compito,
liberi e sottomessi al tempo stesso,
spontanei e tenaci,
dolci e forti.

Madeleine Delbrel

Con il respiro della Chiesa

È la prima volta che un papa parla della famiglia partendo dall'Inno alla Carità di San Paolo. Ne emerge una lettura saggia e concreta, capaci di misurarsi con la realtà della vita assieme. Dopo la pazienza, papa Francesco continua a leggere l'Inno alla Carità con gli occhi della famiglia. Parla della benevolenza come "fare il bene" dell'altro, concretamente e con gusto. Mette in guardia poi dall'invidia e dall'altro vizio dello sguardo: il vantarsi. Questa settimana ci fermiamo sull'amabilità.

Amabilità

99. Amare significa anche rendersi amabili, e qui trova senso l'espressione *aschemonei*. Vuole indicare che l'amore non opera in maniera rude, non agisce in modo scortese, non è duro nel tratto. I suoi modi, le sue parole, i suoi gesti, sono gradevoli e non aspri o rigidi. Detesta far soffrire gli altri. La cortesia «è una scuola di sensibilità e disinteresse» che esige dalla persona che «coltivi la sua mente e i suoi sensi, che impari ad ascoltare, a parlare e in certi momenti a tacere». Essere amabile non è uno stile che un cristiano possa scegliere o rifiutare: è parte delle esigenze irrinunciabili dell'amore, perciò «ogni essere umano è tenuto ad essere affabile con quelli che lo circondano». Ogni giorno, «entrare nella vita dell'altro, anche quando fa parte della nostra vita, chiede la delicatezza di un atteggiamento non invasivo, che rinnova la fiducia e il rispetto. […] E l'amore, quanto più è intimo e profondo, tanto più esige il rispetto della libertà e la capacità di attendere che l'altro apra la porta del suo cuore».

100. Per disporsi ad un vero incontro con l'altro, si richiede uno sguardo amabile posato su di lui. Questo non è possibile quando regna un pessimismo che mette in rilievo i difetti e gli errori altrui, forse per compensare i propri complessi. Uno sguardo amabile ci permette di non soffermarci molto sui limiti dell'altro, e così possiamo tollerarlo e unirci in un progetto comune, anche se siamo differenti. L'amore amabile genera vincoli, coltiva legami, crea nuove reti d'integrazione, costruisce una solida trama sociale. In tal modo protegge sé stesso, perché senza senso di appartenenza non si può sostenere una dedizione agli altri, ognuno finisce per cercare unicamente la propria convenienza e la convivenza diventa impossibile. Una persona antisociale crede che gli altri esistano per soddisfare le sue necessità, e che quando lo fanno compiono solo il loro dovere. Dunque non c'è spazio per l'amabilità dell'amore e del suo linguaggio. Chi ama è capace di dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano. Vediamo, per esempio, alcune parole che Gesù diceva alle persone: «Coraggio figlio!» (*Mt*9,2). «Grande è la tua fede!» (*Mt* 15,28). «Alzati!» (*Mc* 5,41). «Va' in pace» (*Lc* 7,50). «Non abbiate paura» (*Mt* 14,27). Non sono parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano. Nella famiglia bisogna imparare questo linguaggio amabile di Gesù.

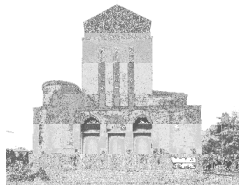
SERVIZI CARITAS IN PARROCCHIA

Distribuzione generi alimentari
il Martedì dalle 8,30 alle 11,00
(ogni due settimane)
Distribuzione indumenti
ogni Mercoledì
dalle 8,30 alle 11,00
Pranzi di solidarietà
alla II Domenica del mese

Caritas PARROCCHIALE

Catechesi e Iniziazione Cristiana

DOMENICA 12 FEBBRAIO
Pre-evangelizzazione (II e III el.)
II Media
SABATO 18 FEBBRAIO
Fraternità (I Media)
III Media
DOMENICA 19 FEBBRAIO
Discepolato ((III-IV el.)



ORARIO CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

FESTIVO 9:00 – 10:30 – 19:00

FERIALE 8:30 – 19:00

PREFESTIVA 19:00

CONFESSIONI
ogni giorno prima e dopo le celebrazioni eucaristiche
e il sabato pomeriggio
a partire dalle ore 17,00

SCUOLA DELL' INFANZIA
tel. 049 8719494

CENTRO PARROCCHIALE
tel. 049 8718626
(è lo stesso della canonica)
Orario apertura
Feriale
16:00 — 19:00
Festivo
10:00 — 12:30 16:00 — 19:00

UFFICIO PARROCCHIALE
tel. 049 8718626
Aperto dal lunedì al sabato
dalle ore 9,00 alle 12,00.
Il Parroco riceve in Ufficio
il martedì e il sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00

e-mail
parrocchiasangiusepepd@hotmail.com
sito web
www.parrocchiasangiuseppepd.it

Cammino come Chiesa

In Parrocchia

Domenica 12 – VI Domenica del Tempo Ordinario
II domenica del mese: raccolta di offerte e generi alimentari per Caritas
Pranzo di Solidarietà preparato dal Consiglio Pastorale
Martedì 14
Ore 15,30: Gruppo liturgico, in Centro parrocchiale
Giovedì 16
Ore 21: prove Corale, in Centro parrocchiale
Venerdì 17
Ore 16,00: Catechesi con don Lino, in Centro parrocchiale
Ore 20,45: Consiglio pastorale, in Centro parrocchiale
Domenica 19 – VII Domenica del Tempo Ordinario
Ore 16,30: battesimo di Luca Martin
Giovedì 23
Ore 16,00 gruppo Marianne " Tombolata"
Venerdì 24
Ore 16,30 in centro parrocchiale festa in maschera con i bambini della Scuola dell'Infanzia San Giuseppe.
Sabato 25
Ore 20,00 Cena di Carnevale in Centro Parrocchiale
Iscrizioni in Bar del Centro parrocchiale

In Vicariato e in Diocesi

Lunedì 20 febbraio
Ore 20,45 in Sala Callegari, "Giovani in cammino verso il Sinodo": presentazione del Sinodo diocesano dei Giovani
Formazione vicariale catechisti a Montà
6 – 9 – 13 – 16 – 20 febbraio, ore 20,30 - 22,30
"Corso base sul Vangelo: Comprendere e narrare il Vangelo"

Contributo per il riscaldamento della chiesa

Domenica 5 sono stati raccolti 1000,00€.
Grazie di cuore!
Ulteriori contributi possono essere lasciati nei cestini delle offerte oppure nel raccoglitore alle porte della chiesa
Si può anche utilizzare il Conto Corrente della Parrocchia
(IBAN IT 61F 0103012195000000086641)